UN UFO ANCHE AL CIRCO

Il circo Orfei ha beneficiato, nei giorni scorsi, della visita di un Ufo. A chi accusa gli avvistatori di volersi fare pubblicità, rispondono Paride Orfei, figlio del proprietario, e l'acrobata messicano Garcia, che mostrano strane ustioni che sarebbero state provocate dal misterioso disco volante.

F-CRIST. 20-4-80

ANCORA NUOVE TESTIMONIANZE DI APPARIZIONI EXTRATERRESTRI

Paurosa avventura di due giovani del circo di Nando Orfei

Poco dopo mezzanotte, al ritorno dal cinema, si sono imbattuti in una palla di fuoco che si è fermata a qualche centinaio di metri - La sorpresa l'hanno avuta dopo la sua sparizione...

USTIONATI DAL GLO

VENUTO DALLO S

Barletta (Bari), *aprile*

Un Ufo, dopo mezzanotte, nel cielo di Gioia del Colle, a 40 chilometri da Bari. Ad avvistarlo sono stati due componenti del Circo nazionale di Nando Orfei: Paride, 18 anni, primogenito di Nando, e Philipe Garcia Gonzales, 19 anni, messicano.

Visionari? Giovani in cerca

mura, il circo (33 vagoni, 40 camion con rimorchio, 40 roulotte, 23 autosnodati, 246 persone e una cinquantina di animali) ha occupato a Gioia del Colle il posto assegnatogli dal Comune: un ampio spazio, nei pressi dell'aeroporto militare, a poca distanza dal macello municipale.

Serata

imbattuti in una palla di fuoco che si è fermata a qualche centinaio di metri - La sorpresa l'hanno avuta dopo la sua sparizione...

USTIONATI DAL GLO

VENUTO DALLO S

Avanzata l'ipotesi che siano stati raggiunti da misteriose radiazioni - Nessuna possibilità di allucinazione

Barletta (Bari), *aprile*

Un Ufo, dopo mezzanotte, nel cielo di Gioia del Colle, a 40 chilometri da Bari. Ad avvistarlo sono stati due componenti del Circo nazionale di Nando Orfei: Paride, 18 anni, primogenito di Nando, e Philipe Garcia Gonzales, 19 anni, messicano.

Visionari? Giovani in cerca di pubblicità? Non diremmo: Paride e Philipe — che abbiamo raggiunto a Barletta sul cui lungomare il circo si è trasferito — mostrano al fotografo di «Cronaca Vera» le ustioni che, affermano, l'Ufo ha loro procurato. Paride ha due leggere bruciature all'addome; Philipe una più grave all'avambraccio sinistro, appena sopra l'orologio. Un medico che ha visitato i due giovani ha escluso che possa trattarsi di scottature di sigarette.

Va anche detto che il circo di Nando Orfei, famoso nel mondo, non ha bisogno di ricorrere a trovate simili, per attirare gente al botteghino.

Qualcosa di eccezionale, dunque, è accaduto davvero quella notte tra il giovedì e il venerdì. Proveniente da Altamura, il circo (33 vagoni, 40 camion con rimorchio, 40 roulotte, 23 autosnodati, 246 persone e una cinquantina di animali) ha occupato a Gioia del Colle il posto assegnatogli dal Comune: un ampio spazio, nei pressi dell'aeroporto militare, a poca distanza dal macello municipale.

Serata di riposo

Era una serata di riposo, prevista dalla tabella di trasferimento. Paride e Philipe, buoni amici, ne avevano approfittato per recarsi insieme a Bari, al cinema. Al ritorno, mentre indugiavano ancora alzati, è toccata loro la singolare esperienza.

«*Era trascorsa mezzanotte*», racconta Paride. «*Io e Philipe conversavamo, accanto al tendone. Di colpo, l'abbiamo visto. Un globo luminoso, 80 centimetri circa di diametro, si è fermato nel cielo terso e stellato, a qualche centinaio di metri da noi. I cani si sono messi ad abbaiare furiosamente, i leoni a ruggire*».

Di che colore era questo globo?

«*L'emozione e, mi scusi, lo spavento di quel momento mi impediscono di ricordare e raccontare, ora, con esattezza. Direi blu-arancione, poi rosso: qualche secondo è durata l'apparizione. Poi, l'oggetto è scomparso, lasciandosi dietro una tenue scia biancastra*».

Philipe racconta della scoperta delle bruciature (il ragazzo parla un italiano comprensibilissimo): «*Siamo andati a dormire impegnandoci a conservare il segreto sulla visione, nel timore di essere*

36.33